



**COMUNE DI MORIMONDO**  
*Città Metropolitana di Milano*

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA'  
DI VOLONTARIATO CIVICO**

Approvato con deliberazione C.C. n. 42 del 22.12.2023

**INDICE**

ART. 1 - Oggetto del Regolamento. Principi generali, obiettivi e finalità

ART. 2 – Ambiti di intervento

ART. 3 – Partecipazione dei singoli cittadini – elenco dei volontari. Modalità di accesso dei cittadini.  
Cancellazione dall'elenco

ART. 4 – Modalità di svolgimento delle attività

ART. 5 – Obblighi dell'Amministrazione

ART. 6 – Obblighi dei volontari

ART. 7 – Attestazione delle esperienze

ART. 8 – Entrata in vigore

Allegato A) – Modulo di iscrizione

Allegato B) – Schema di patto di volontariato

## **Art. 1**

### **Oggetto del Regolamento Principi generali, obiettivi e finalità**

Il Comune favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale che mira a valorizzare l'autonomia, la libertà e la responsabilità dei singoli e dei gruppi nella cura dei bisogni collettivi.

Secondo tale principio il presente regolamento disciplina la partecipazione in forma volontaria di singoli cittadini, di gruppi spontanei informali, di associazioni regolarmente e formalmente costituite, volti alla realizzazione del bene comune, che l'Amministrazione intende promuovere e favorire.

Resta fermo il fatto che l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge e dagli eventuali specifici regolamenti in vigore nell'Ente.

Il Comune di Morimondo riconosce infatti il ruolo del volontariato come forma di solidarietà sociale, di sinergia tra pubblico, privato, associazioni e volontari, rispondendo al principio di sussidiarietà.

L'Amministrazione persegue una duplice finalità:

- favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale nella città, valorizzando il contributo volontario dei cittadini e dei vari attori sociali presenti sul territorio per la tutela e la promozione del benessere della comunità;
- integrare, migliorare e qualificare i propri servizi resi ai cittadini attraverso l'apporto degli stessi.

Le attività di volontariato disciplinate dal presente Regolamento non hanno carattere sostitutivo di strutture o servizi di competenza del Comune o di mansioni proprie del personale dipendente del Comune.

Tali attività rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

L'effettuazione di attività di volontariato non può mai assumere, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato alla struttura burocratica del Comune né può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura. Inoltre in nessun caso l'azione svolta dal volontario nel contesto previsto dal presente Regolamento può creare vincoli, limiti o condizioni alla spontanea disponibilità del volontario.

Le attività dei volontari sono totalmente gratuite e non possono essere in alcun modo retribuite, né dall'Amministrazione Comunale né da eventuali singoli beneficiari delle attività medesime.

L'attività del volontario anche se spontanea e gratuita, libera da vincoli temporali e condizionamenti esterni derivanti dall'affidamento di terzi, può essere effettuata in prestabiliti orari e secondo modalità coordinate con l'attività di altri lavoratori.

## Art. 2

### Ambiti di intervento

L'attività di volontariato sarà svolta prevalentemente nei seguenti settori:

- a) settore tecnico: ad esempio, tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura, vigilanza e custodia del verde pubblico, di monumenti, edifici e strutture pubbliche, piccola manutenzione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano (a titolo esemplificativo, manutenzione e sistemazione di panchine, rastrelliere per biciclette, fioriere, aiuole, apertura e chiusura di aree verdi recintate, rimozione di foglie, rami secchi e rifiuti da vialetti e prati, cura e irrigazione manuale delle piante, sfoltimento cespugli, pulizia delle foglie e dalla neve di aree cortilizie pubbliche di scuole, uffici decentrati, aree cimiteriali, aree annesso a strutture sportive ecc.), supporto alla attività di custodia presso il palazzo comunale e le sedi comunali distaccate;
- b) settore culturale: ad esempio, attività presso la biblioteca, l'InfoPoint, sorveglianza dei musei, degli immobili storici, mostre, nei luoghi in generale in cui è contenuto il patrimonio storico-artistico e culturale della collettività, al fine di consentirne una maggiore fruizione; valorizzazione delle attività ricreative, sportive e culturali, supporto per la gestione di sportelli informativi, collaborazione a progetti di natura ambientale, collaborazione all'organizzazione e gestione di eventi culturali e sportivi;
- c) settore sociale: ad esempio, supporto e collaborazione ai diversi servizi e alle iniziative dell'Amministrazione, prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale, servizio di trasporto sociale, supporto nell'assistenza a persone diversamente abili e bisognose;
- d) settore della comunicazione: assistenza all'accesso ai servizi informativi (sito comunale, siti utili per la promozione del territorio e delle attività culturali).

È escluso dalle competenze del presente Regolamento il Servizio di Protezione Civile in quanto regolato da specifica normativa e da specifiche convenzioni.

L'Amministrazione Comunale, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie, ha facoltà di individuare ulteriori aree e/o ambiti di intervento per l'utilizzo dei volontari, stabilendo i servizi nei quali i volontari potranno essere inseriti, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Regolamento.

Periodicamente potranno essere esposti all'albo pretorio e sul sito web del Comune, avvisi pubblici per il coinvolgimento di volontari nello svolgimento di attività particolari.

### **Art. 3**

#### **Partecipazione dei singoli cittadini - Elenco dei volontari.**

#### **Modalità di accesso dei cittadini. Cancellazione dall'elenco**

Il cittadino che intenda svolgere attività di volontariato presenta domanda di iscrizione all'Elenco Comunale dei Volontari – Allegato al presente Regolamento Sub lettera A) - con indicazione dei dati anagrafici, titolo di studio, professione esercitata, attività che sarebbe disponibile a svolgere, tempi (ore e giorni) nei quali è disponibile, modalità di esercizio e accettazione incondizionata del presente Regolamento.

Possono presentare richiesta coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini comunitari ed extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) idoneità psico-fisica e attitudinale in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi da valutarsi in sede di svolgimento dell'prestazione.

Nella richiesta di iscrizione il cittadino deve altresì autocertificare ai sensi della legge n. 445/2000, le condizioni personali rispetto a:

- assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o sottoposizione a misure che escludano, secondo la normativa vigente, sussistenza della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- assenza di cause di esclusione dall'elettorato politico attivo;
- nel caso di attività rivolte ai minori assenza dei reati di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002.

Alla domanda dovranno essere allegati copia del documento di identità, copia del permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari) e curriculum vitae (facoltativo) dell'interessato, attestante le sue conoscenze, capacità ed esperienze ritenute utili ai fini delle attività per cui si rende disponibile.

La domanda può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.

Periodicamente potranno essere pubblicati all'albo pretorio e sul sito web del Comune, avvisi pubblici per il coinvolgimento dei Volontari nello svolgimento di attività particolari rientranti negli ambiti ulteriori indicati dall'Amministrazione Comunale.

L'istruttoria e l'esame delle domande viene curata, con cadenza almeno semestrale, dal Responsabile degli Affari Generali, che provvede, con proprio atto, ad approvare l'elenco dei volontari idonei disponendone l'iscrizione secondo l'ordine cronologico nell'Elenco Generale dei Volontari Civici.

L'Elenco Generale dei Volontari Civici è depositato presso il Settore Affari Generali.

Almeno ogni due anni l'Amministrazione Comunale effettua la revisione dell'Elenco Generale dei Volontari Civici, al fine di verificare la volontà o meno di tutti gli iscritti al mantenimento dell'iscrizione e alla disponibilità di collaborazione volontaria.

I Volontari civici, iscritti nell'elenco, vengono singolarmente convocati per un colloquio con il Responsabile di Settore e il Tutor referente del servizio in cui verrà impiegato il volontario civico.

Il colloquio ha lo scopo di verificare la motivazione dell'aspirante volontario civico, l'effettiva disponibilità e la sua idoneità alle attività verso le quali è stata espressa preferenza da parte del volontario stesso.

Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e credo politico dell'aspirante Volontario.

Il Responsabile di Settore o il Tutor referente per il servizio affidato, hanno il compito di informare e istruire il Volontario Civico circa le modalità di svolgimento delle mansioni e le normative di riferimento a cui attenersi.

I volontari inseriti nell'elenco vengono impiegati in base ad un piano concordato con gli stessi, tenuto conto della disponibilità, capacità e potenzialità dei singoli e delle relative attitudini e pregresse esperienze personali.

Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili ad una determinata attività fosse superiore a quello richiesto, a cura del responsabile del servizio competente può essere valutata la possibilità, anche temporanea, di procedere ad una rotazione per consentire l'accesso ad un numero maggiore di soggetti disponibili.

All'atto dell'instaurarsi del rapporto di volontariato i singoli volontari unitamente al Responsabile del settore cui verranno assegnati sottoscriveranno il "patto di volontariato" allegato al presente regolamento sub lettera B).

La cancellazione dall'Elenco viene disposta dal Responsabile degli Affari Generali, al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- rinuncia espressa del volontario: il volontario, in qualsiasi momento, può ritirare o sospendere la propria disponibilità a proseguire l'esperienza di volontariato, dandone tempestiva comunicazione al responsabile del servizio comunale competente;
- accertata inidoneità del volontario o sopravvenuta mancanza delle condizioni di cui ai precedenti commi o qualora l'iscritto per due anni consecutivi non presti alcuna attività di volontariato;
- accertato e comprovato inadempimento da parte del volontario nello svolgimento delle attività al medesimo assegnate (in particolare, svolgimento non consono delle attività assegnate, mancato rispetto delle modalità operative stabilite, ripetuto e immotivato rifiuto a svolgere attività di volontariato per le quali si era dichiarata la propria disponibilità), senza che il volontario possa vantare pretese verso l'Amministrazione Comunale;
- violazione degli obblighi previsti nel patto di volontariato sottoscritto;
- perdita delle condizioni previste dall'art. 3.

#### **Art. 4**

##### **Modalità di svolgimento delle attività**

Durante l'espletamento delle attività i volontari devono tenere un comportamento corretto ed irreprensibile verso i cittadini; i volontari devono rispettare scrupolosamente le modalità operative concordate e, in particolare, le istruzioni ricevute in ordine all'attività assegnata. I volontari sono tenuti alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui sono addetti.

I volontari che partecipano alle varie iniziative, sia a titolo individuale sia quali membri di associazioni, sono coordinati e seguiti nell'esecuzione delle attività da personale comunale dei servizi competenti, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica o disciplinare.

È fatto divieto di adibire le persone ad attività rischiose per l'incolumità fisica o psichica o che prevedano l'utilizzo di apparecchiature o strumenti richiedenti specifiche professionalità.

In particolare, ai responsabili dei vari servizi comunali interessati o i relativi Tutor compete:

- accertare, direttamente o con il supporto dei servizi competenti, che i volontari siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, nonché delle idoneità psico-fisiche necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;
- vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti e la dignità degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse.

Prima di essere avviato alle attività di volontariato, il responsabile comunale predisponde di comune accordo con il volontario un programma operativo per la realizzazione delle attività, a cui il volontario si deve attenere per quanto riguarda le modalità e i tempi di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti necessari.

Le prestazioni eventualmente rese in orari prefissati costituiscono mere modalità del concreto svolgimento dell'attività e non costituiscono perciò indice di subordinazione.

I volontari, nel caso di apporto individuale, ovvero i gruppi, le associazioni si devono impegnare a dare tempestiva comunicazione al responsabile comunale di riferimento delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività. Dal canto suo l'Amministrazione è tenuta a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

Il responsabile comunale o il Tutor referente, hanno la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività di volontariato, sia singolo sia appartenente a gruppi, associazioni qualora:

- da esse possa derivare un danno a persone o cose;
- vengano a mancare i presupposti e le condizioni previste dal presente Regolamento ivi comprese le norme comportamentali;
- si verificano assenze ingiustificate;
- siano accertate violazioni di leggi, regolamenti e di ordini della pubblica autorità

I singoli volontari impiegati nelle attività di cui al presente regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza e in generale della cittadinanza.

I mezzi e le attrezzature necessarie all'espletamento di alcune attività sono messe a disposizione dal Comune. I volontari sono custodi delle attrezzature affidate loro per l'espletamento delle attività e ne dispongono secondo la diligenza relativa alla propria funzione. Le attrezzature devono essere riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta concordati. Il consegnatario di attrezzature ne avrà personalmente cura fino a discarico. L'Amministrazione Comunale fornisce inoltre a ciascun volontario, se necessario, i presidi individuati di sicurezza in rapporto all'attività svolta.

In caso di utilizzo da parte del Volontario Civico di un veicolo comunale:

- a) è a carico dell'Amministrazione tutto quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria, la revisione periodica di legge, l'assicurazione, la fornitura del carburante e ogni altra spesa riguardante la tenuta in strada del veicolo stesso;
- b) è compito del Volontario Civico il mantenimento della propria idoneità alla conduzione del veicolo assegnato, attraverso i puntuali adempimenti di legge per il mantenimento della validità della patente di guida. In caso di perdita, temporanea o definitiva dell'autorizzazione alla conduzione del veicolo, il Volontario Civico è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Settore presso cui presta servizio.

## **Art. 5**

### **Obblighi dell'Amministrazione**

Al Comune di Morimondo e, in particolare, al responsabile del Servizio di volta in volta specificamente individuato spetta la valutazione del rischio connesso allo svolgimento della specifica attività, nonché tutti gli adempimenti connessi al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. ed ii., fatto salvo nei casi in cui l'organizzazione del servizio sia gestita da associazioni, gruppi o comitati.

Tutti coloro che prestano la propria opera a norma del presente Regolamento sono assicurati, con onere a carico dell'Amministrazione Comunale, contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni loro affidate. Le coperture assicurative vengono attivate unicamente per i volontari civici effettivamente impiegati e hanno effetto solo durante l'espletamento delle attività.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari.

L'Amministrazione Comunale valorizza l'attività dei volontari attraverso riconoscimenti per le attività svolte e l'adozione di idonee iniziative di promozione.

## **Art. 6 Obblighi dei volontari**

I volontari si impegnano a:

- svolgere le attività esclusivamente per fini di partecipazione attiva alla vita della comunità e di solidarietà, in forma gratuita, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione in forma coordinata con i responsabili dei servizi;
- operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività;
- operare nel pieno rispetto delle funzioni e del ruolo degli uffici e del personale comunale con i quali entrano in relazione;
- partecipare ai percorsi di formazione che vengano eventualmente organizzati

dall'Amministrazione per favorire le migliori condizioni svolgimento delle attività;

- rispettare la normativa concernente il segreto d'ufficio per le informazioni e notizie di cui verranno eventualmente a conoscenza in virtù della opera svolta e che potranno fornire solo ai competenti Uffici Comunali. Analogamente i volontari sono tenuti alla scrupolosa osservanza della normativa vigente in materia di privacy.
- sottoscrivere una lettera di autorizzazione al Trattamento dei dati ex art. 29 GDPR, al fine di essere istruiti dal Comune di Morimondo, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati, in relazione alle operazioni di elaborazione di dati personali ai quali potrebbero avere accesso direttamente o indirettamente nello svolgimento della loro attività, in qualità di volontari;
- prendere visione dell'Informativa Privacy ex art. 13 GDPR presente nell'allegato A) - "Domanda di iscrizione all'elenco comunale dei volontari" e sottoscrivere la stessa, al fine di essere informati sul corretto e trasparente trattamento dei loro dati, raccolti presso il Titolare.

#### **Art. 7 Attestazione delle esperienze**

Qualora il Volontario Civico ne faccia domanda, conclusosi il servizio di volontariato, l'Amministrazione Comunale può rilasciare un'attestazione inerente il periodo di svolgimento, l'orario e il tipo di servizio, senza alcuna valutazione di merito in ordine alla qualità del servizio svolto.

#### **Art. 8 Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione.

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento troveranno applicazione le norme vigenti in materia.